Azienda Speciale per la Promozione Economica

ASPERIA

Camera di Commercio Alessandria

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 APRILE 2017

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D' ESERCIZIO 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	Valori al 31.12.2015			Valori al 31.12.2016		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altre			11.975			11.823
Totale immobilizzazioni immateriali			**11.975**			**11.823**
b) Materiali						
Impianti						
Attrezz. non informatiche			7.177			4.550
Attrezzature informatiche			419			140
Arredi e mobili			11.972			9.726
Automezzi						
Totale immobilizzazioni materiali			**19.568**			14.416
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**31.543**			**26.239**
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			34.852			26.575
Totale rimanenze			**34.852**			**26.575**
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/CCIAA	89.348		89.348	138.821		138.821
Crediti v/CCIAA per disavanzi anni precedenti						
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e com.				5.000		5.000
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti per servizi c/terzi	125.864		125.864	2.269		2.269
Crediti diversi		143.552	143.552		171.217	171.217
Anticipi a fornitori						
Totali crediti di funzionamento	**215.212**		**358.764**	**146.090**	**171.217**	**317.307**
e) Disponibilità liquide						
Cassa			905			830
Banca c/c			71.007			125.932
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			**71.912**			**126.762**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**465.528**			**470.644**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						1.131
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						**1.131**
TOTALE ATTIVO			**497.071**			**498.014**
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE CONTI D'ORDINE			**51.358**			**35.791**
Arrotondamenti			1			
TOTALE GENERALE			**548.430**			**533.805**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D' ESERCIZIO 2016

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	Valori al 31.12.2015			Valori al 31.12.2016		
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzi patrimonializzati			280.395			280.395
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			16.798			2.640
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**297.193**			**283.035**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto						
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	103.611		103.611	69.975		69.975
Debiti v/CCIAA	2.834		2.834	7.061		7.061
Debiti v/CCIAA per avanzi anni pregressi						
Debiti v/società e organismi del sistema						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	8.000		8.000			
Debiti tributari e previdenziali	6.539		6.539	3.472		3.472
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/organi istituzionali	280		280	269		269
Debiti diversi	6.000		6.000	9.000		9.000
Debiti per servizi c/terzi						
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**127.264**		**127.264**	**89.777**		**89.777**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi			72.614			85.201
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			**72.614**			**85.201**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi						
Risconti passivi						40.000
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						**40.000**
TOTALE PASSIVO			**199.878**			**214.978**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			**497.071**			**498.013**
G) CONTI D'ORDINE			**51.358**			**35.791**
Arrotondamenti			1			1
TOTALE GENERALE			**548.430**			**533.805**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	91.974	52.064	- 39.910
2) Altri proventi o rimborsi	49.236	29.689	- 19.547
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	5.000	5.000
5) Altri contributi	250.894	85.343	- 165.551
6) Contributo della Camera di Commercio	300.000	250.000	- 50.000
7) Variazione rimanenze	- 38.862	- 8.277	30.585
Totale A)	**653.242**	**413.819**	**- 239.423**
B) COSTI DI STRUTTURA			-
6) Organi istituzionali	10.984	12.317	1.333
7) Personale			-
a) Competenze al personale	32.300	39.500	7.200
b) Oneri sociali			-
c) Accantonamenti al TFR			-
d) Altri costi			-
8) Funzionamento			-
a) Prestazioni di servizi	48.616	30.586	- 18.030
b) Godimento di beni di terzi			-
c) Oneri diversi di gestione	32.126	7.434	- 24.692
9) Ammortamenti e accantonamenti			-
a) Immobilizzazioni immateriali	937	982	45
b) Immobilizzazioni materiali	6.199	5.152	- 1.047
c) Svalutazione crediti		2.329	2.329
d) Rischi ed oneri	13.781	12.588	- 1.193
Totale B)	**144.943**	**110.888**	**- 34.055**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZA
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	466.508	331.072	- 135.436
Totale C)	**466.508**	**331.072**	**- 135.436**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**41.791**	**- 28.142**	**69.933**
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
11) Proventi finanziari	1.050	8.297	7.247
12) Oneri finanziari		43	43
Risultato della gestione finanziaria	1.050	8.340	7.290
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
13) Proventi straordinari		83.727	83.727
14) Oneri straordinari	- 26.043	61.285	87.328
Risultato gestione straordinaria	- 26.043	22.442	48.485
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	16.798	2.640	- 14.158
Arrotondamenti	-		-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F+/-Arrot.)	**16.798**	**2.640**	**- 14.158**

Azienda Speciale per la Promozione Economica
ASPERIA
Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio 2016 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del presidente dell'azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Inoltre nel 2016 ha continuato a trovare applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Dal 2006 è stato predisposto il DPS – Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati – previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 196/2003, approvato dal Consiglio

di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2006. Tale documento è stato oggetto di approvazione ed aggiornamento ogni anno entro il 31 marzo, come è stato fatto fino all'esercizio 2011.

L'articolo 45 del D.L. n.5/2012, c.d. Decreto "semplificazioni", ha abrogato l'art.34, comma 1, lett. g) e il comma 1-*bis* del D.Lgs. n.196/2003, sopprimendo l'obbligo di redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, a decorrere già dalla scadenza del 2012; pertanto è stata eliminata anche la necessità di indicare nella relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio l'adozione o l'aggiornamento del citato D.P.S.. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal *Codice della Privacy* (che rimangono in vigore) ma solamente sugli obblighi di rendicontazione annuale dell'adozione delle medesime misure di sicurezza.

Infine, per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., i bilanci degli esercizi aventi inizio il 01/01/2016 sono costituiti *"dallo stato patrimoniale, dal conto economico,* dal rendiconto *finanziario e dalla nota integrativa*". Il rendiconto finanziario diventa, così, un prospetto "a se stante" per i soggetti che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-*ter* del cod. civ..

Le micro-imprese sono imprese che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi non superino due dei seguenti tre limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore ai 175 mila euro;
- o ricavi delle vendite e delle prestazioni, uguali o minori a 350 mila euro;
- o numero medio degli occupati nel corso del periodo non può eccedere le cinque unità.

Asperia può essere considerata micro-impresa in quanto i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 81.753, cioè inferiori a euro 350.000, e non ha dipendenti. Pertanto Asperia è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2016.

L'ANALISI DEL BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2016 evidenzia Attività e Passività.

Le Attività, pari ad euro 533.805, sono dettagliate nella Nota integrativa e si aprono con le immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 26.239, al netto dei relativi fondi.

L'attivo circolante è pari ad euro 470.644 ed è composto da:

- euro 26.575 per rimanenze;
- euro 317.307 per crediti vantati verso la Camera di Commercio, verso clienti per servizi prestati, verso enti pubblici per contributi da ricevere e verso soggetti diversi;
- euro 126.762 per disponibilità liquide in contanti e presso l'istituto cassiere.

Nei conti d'ordine compare il valore degli impegni pluriennali assunti da Asperia per un totale di euro 35.791.

Le Passività presentano un totale di euro 533.805 e sono anch'esse dettagliate nella Nota Integrativa.

Il patrimonio netto è rappresentato per euro 280.395 dall'avanzo patrimonializzato di esercizi precedenti e per euro 2.640 dall'avanzo di esercizio 2016.

I debiti di funzionamento per euro 89.777 sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per euro 69.975;
- debiti verso la Camera per euro 7.061;
- debiti tributari e verso enti previdenziali per euro 3.472;
- debiti verso organi istituzionali per euro 269;
- debiti diversi per euro 9.000.

Seguendo un iter già collaudato negli scorsi anni, i rapporti di credito e debito fra Asperia e la Camera di Commercio saranno liquidati reciprocamente.

Nel fondo per rischi ed oneri è iscritta la somma di euro 85.201, motivata in Nota integrativa.

I risconti attivi sono iscritti per euro 40.000.

Infine le Passività comprendono la somma di euro 35.791 nei conti d'ordine, come iscritto nella antitetica posta dell'Attivo patrimoniale. Le due sezioni dello stato patrimoniale pareggiano poi con arrotondamenti per euro 1.

Il Conto Economico presenta ricavi ordinari per euro 413.819. Essi risultano diminuiti di euro 239.423 rispetto a quelli conseguiti nel 2015 (-36% circa).

Le voci di ricavi propri sono le seguenti:

- proventi da servizi per euro 52.064;
- altri proventi o rimborsi per euro 29.689;
- contributi da altri enti pubblici per euro 5.000;
- altri contributi per euro 85.343;
- contributo della Camera di Commercio in c/esercizio per euro 250.000;
- variazione delle rimanenze per euro 8.277.

Il contributo della Camera in conto esercizio è inferiore di euro 50.000 rispetto a quello concesso per l'esercizio precedente (-17% circa).

I costi di struttura assommano ad euro 110.889, in diminuzione rispetto ai costi dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

- costi per gli organi istituzionali per euro 12.317;
- costi del personale per euro 39.500;
- spese di funzionamento per prestazione di servizi per euro 30.587;
- spese di funzionamento per oneri diversi di gestione per euro 7.434;
- ammortamenti per euro 6.134;
- accantonamento per svalutazione crediti per euro 2.329;
- accantonamento per rischi e oneri per euro 12.588.

I costi per iniziative istituzionali ammontano ad euro 331.072. La loro diminuzione rispetto al 2015 (-30% circa) è significativa del minor volume di attività promozionale realizzato dall'azienda, come conseguenza del ridimensionamento delle entrate soprattutto di natura camerale.

Il dettaglio contabile delle varie voci è presente nella Nota Integrativa.

La sezione della gestione corrente del conto economico chiude con un risultato negativo di euro 28.142, che dopo le rettifiche finanziarie e straordinarie, si assesta su un avanzo economico di esercizio pari ad euro 2.640.

In allegato alla presente relazione si fornisce inoltre un quadro di confronto fra i valori del Preventivo Economico 2016 e quelli del Bilancio di esercizio 2016, con specifico raffronto sulle poste riferite alle iniziative promozionali.

Procedendo ad una rapida analisi della composizione del conto economico, si può vedere come i costi di struttura (euro 110.889), compresi quelli per il personale, siano più che abbondantemente coperti dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale (euro 163.819). Questo vincolo è specificatamente raccomandato nel DPR 254/2005, recante il nuovo regolamento contabile e patrimoniale delle Camere di Commercio e delle aziende speciali che, all'art. 65, indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale proprio la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

Si forniscono ora alcune considerazioni sulle principali iniziative realizzate nel corso del 2016.

LE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2016

L'attività di Asperia nel 2016 ha continuato a comprendere la gestione di **Palazzo del Monferrato**, ex sede camerale ed oggi centro espositivo e polifunzionale, concesso in comodato trentennale alla omonima società a partire dal 2007, ritornato nella disponibilità dell'ente camerale dal mese di febbraio 2011 e dato in gestione ad Asperia nello stesso periodo fino al mese di ottobre 2013. Da tale data la gestione dell'immobile e dei relativi eventi è stata passata alla società Palazzo del Monferrato srl, società che ha perfezionato nel corso dei primi mesi del 2013 l'iter per la riduzione del suo capitale sociale con la conseguente uscita dalla compagine sociale dei soci enti locali fino a diventare nel mese di ottobre 2013 una società di proprietà al 100% della Camera di Commercio.

La Giunta dell'ente camerale, nella seduta del 19.12.2012, aveva già deliberato che la gestione degli eventi nell'immobile di Via San Lorenzo 21 sarebbe passata alla società Palazzo del Monferrato srl quando si fosse perfezionato l'iter dell'uscita di tutti gli altri soci dalla società stessa.

In un contesto di generale ripensamento delle proprie partecipazioni sollecitato da varie fonti normative, nel corso del 2014 è stata deliberata la messa in liquidazione la società Palazzo del Monferrato srl uni personale e questa decisione è stata perfezionata con atto del notaio Oneto registrato il 3 luglio 2014 (delibera di Giunta n. 98 del 4.7.2014).

Conseguentemente, la Giunta camerale, nella seduta del 4 giugno 2014, ha provveduto a deliberare il ritorno della gestione dell'immobile di Via San Lorenzo 21 ad Asperia e l'azienda ha quindi ripreso tale incarico a partire dal 28 luglio 2014 (ex delibera di Giunta n. 123).

Tale compito è stato avviato acquisendo tutte le attività operative diventate di competenza di Palazzo del Monferrato srl, tra cui la gestione della buvette ristorante, la vendita di cataloghi delle mostre e la gestione di mostre ed eventi nel centro espositivo, oltre che la gestione delle sale conferenze dell'immobile di Via San Lorenzo 21.

Nel 2016 Palazzo Monferrato ha ospitato le seguenti mostre:

DATE	TITOLO MOSTRA	PIANO
10-20 marzo 2016	MOSTRA DI ANTIQUARIATO	2 e 3
14 aprile -10 luglio 2016	MOSTRA "ALESSANDRIA, CITTA' DELLA BICICLETTA"	2 e 3
17 settembre - 9 ottobre 2016	MOSTRA INTERNAZIONALE DI ACQUERELLI	2
29 ottobre - 20 novembre 2016	CONCORSO D'ARTE CONTEMPORANEA CUP 2016	2

Un cenno particolare merita la mostra **"Alessandria città delle biciclette",** inaugurata il 14 aprile 2016, negli spazi di Palazzo del Monferrato di Alessandria, mostra che la Camera di Commercio di Alessandria tramite la sua Azienda Speciale Asperia ha organizzato in collaborazione con il Comune di Alessandria e numerosi sponsor.

La rassegna ha ripercorso la storia del ciclismo dalle origini alla seconda metà del secolo scorso restituendo al Monferrato, territorio tra Alessandria e Asti, il ruolo nevralgico nelle origini italiane del mito della bici e nel destino dei personaggi — come l'alessandrino Carlo Michel, pioniere nella diffusione delle due ruote nell'Alessandrino — che ne hanno segnato indelebilmente i primi sviluppi.

Con un grande dispiegamento di pezzi originali che sono andati dalle prime biciclette come il velocipede "Draisienne" simile a quello cavalcato da Michel nel 1867 a vere rarità sportive come le bici con cui i grandi campioni — da Fausto Coppi a Costante Girardengo, da Giovanni Gerbi detto "Diavolo Rosso" a Giovanni Cuniolo detto "Manina" — hanno compiuto eroiche e sofferte scalate e tagliato in volata indimenticabili traguardi scolpiti nella storia del ciclismo sportivo.

La mostra si è presentata come un viaggio nel tempo, ma anche come un grande libro multimediale in cui reperti introvabili si sono affiancati a modernissimi strumenti tecnologici che hanno permesso al visitatore di raccordare il passato con l'attualità, accompagnati dalla voce e dal volto dell'attore alessandrino Massimo Poggio nelle vesti di Carlo Michel.

Una storia fatta non solo di campioni sportivi, ma anche di straordinari costruttori come Giovanni Maino, che nel corso del '900 fecero della bicicletta una sintesi originale di design e artigianato, dei grandi che contribuirono alla nascita del giornalismo sportivo (come Eliso Rivera, di Masio, cofondatore della "Gazzetta dello Sport"), i personaggi come Carlo Cavanenghi che lanciarono le due ruote come sport e come veicolo di grande popolarità.

La mostra è stata resa possibile dal contributo di un grandissimo numero di appassionati collezionisti che hanno messo a disposizione del pubblico pezzi inediti delle loro collezioni.

Sono state coinvolte nella mostra, accanto al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale, aziende all'avanguardia che fanno uso di moderne tecnologie per rendere l'esposizione accessibile anche agli ipovedenti, avvalendosi di postazioni e supporti di assoluta innovazione.

L'evento si è inserito così sia nelle attività programmate dal Comune di Alessandria per un progetto di mobilità eco-sostenibile, sia nelle azioni che la Camera di Commercio e gli enti ad essa collegati nel progetto "Monferrato" stanno sviluppando per accrescere l'attrattività (turistica e non solo) del territorio.

Alla base del progetto vi è l'attenzione della Camera di Commercio per una promozione del territorio del Monferrato "a tutto tondo": un impegno condiviso da molti soggetti pubblici e privati che potrà portare sviluppo, benessere e miglioramento della qualità della vita.

Un importante cambiamento che ha riguardato Asperia negli ultimi anni è stata la fusione per incorporazione in Asperia stessa dell'altra azienda speciale della Camera, Asfi, nata nel 1994 e dedicata alla formazione ed informazione economica.

La Giunta camerale, con propria delibera n. 136 dell'1.10.2013, aveva deciso tale fusione, finalizzata al conseguimento di maggiori sinergie, al fine di accorpare le funzioni promozionali e quelle tecniche, di perseguire l'equilibrio economico finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo, per renderlo ancora più incisivo dell'attuale, tra gli organi camerali e quelli dell'Azienda.

Del resto Asperia aveva già tra le sue attività la possibilità di gestire corsi di formazione e convegni, in quanto il suo oggetto sociale era già stato ampliato in tal senso a dicembre 2012, avendo integrato il suo statuto anche con le attività dell'altra azienda speciale.

Pertanto con la prospettiva di gestire tale attività in modo esclusivo a partire dall'1.1.2014, l'azienda aveva iniziato a realizzare alcuni convegni in materia di commercio con l'estero e di contrattualistica pubblica a fine 2013.

Questi i **corsi** realizzati nel 2016.

CORSI 2016	PERIODO
SEMINARIO: VENDERE ALL'ESTERO: MARKETING E PIANIFICAZIONE COMMERCIALE NEL SETTORE VINICOLO	23/02/2016
SEMINARIO: IRAN: AGGIORNAMENTO PAESE. ABOLIZIONE DELLE SANZIONI E OPPORTUNITA' COMMERCIALI	30/03/2016
CORSO CREAZIONE DI IMPRESA	APRILE-MAGGIO 2016
SEMINARIO: LA CAMPAGNA BILANCI 2016 - NUOVA TASSONOMIA - SOLUZIONE A CRITICITA'	07/04/2016
SEMINARIO: COSTRUIRE L'ETICHETTA DEI PRODOTTI ALIMENTARI - LA NORMATIVA DI SETTORE NEL CONTESTO DEL REGOLAMENTO COMUNITARIO - CONSERVE MARMELLATE CONFETTURE	29/04/2016
SEMINARIO: COSTRUIRE L'ETICHETTA DEI PRODOTTI ALIMENTARI - LA NORMATIVA DI SETTORE NEL CONTESTO DEL REGOLAMENTO COMUNITARIO - VINO	24/05/2016
SEMINARIO: I PAGAMENTI INTERNAZIONALI E LA GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO. FOCUS PAESI: ARABIA SAUDITA E IRAN	09/06/2016
SEMINARIO: COSTRUIRE L'ETICHETTA DEI PRODOTTI ALIMENTARI - LA NORMATIVA DI SETTORE NEL CONTESTO DEL REGOLAMENTO COMUNITARIO - PRODOTTI DA FORNO	16/06/2016
SEMINARIO: COSTRUIRE L'ETICHETTA DEI PRODOTTI ALIMENTARI - LA NORMATIVA DI SETTORE NEL CONTESTO DEL REGOLAMENTO COMUNITARIO - PRODOTTI LATTIERO CASEARI	05/07/2016
SEMINARIO: COSTRUIRE L'ETICHETTA DEI PRODOTTI ALIMENTARI - LA NORMATIVA DI SETTORE NEL CONTESTO DEL REGOLAMENTO COMUNITARIO - CARNE E PRODOTTI DERIVATI	27/09/2016
SEMINARIO: IL NUOVO CODICE DOGANALE DELL'UNIONE	28/09/2016
SEMINARIO LA CORRETTA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI NELLE OPERAZIONI DI CESSIONE IN EUROPA E DI ESPORTAZIONE IN PAESI U.E. ALLA LUCE DEL NUOVO CODICE DOGANALE	22/11/2016
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	19/09/2016 25/11/2016

Il 2016 è stato anche l'anno della **42^ edizione del Concorso Enologico Provinciale.**

Il Concorso Enologico ha rappresentato come sempre un importante momento dell'attività annuale dell'azienda: la valenza promozionale e strategica dell'evento ha infatti avuto in questi anni un forte impatto sul settore vinicolo locale, contribuendo alla migliore collocazione dello stesso sui mercati nazionali ed esteri.

La finalità dell'iniziativa, come è noto, è quella di far conoscere, promuovere e premiare la qualità dei vini DOC e DOCG del territorio. Il Concorso si propone di valorizzare i vini migliori, di stimolare le categorie interessate al continuo miglioramento qualitativo del prodotto e di essere strumento utile al consumatore per orientarsi nella scelta.

Presso la sede della Camera di Commercio di Alessandria si è svolta venerdì 24 Giugno 2016 la premiazione dei migliori vini della provincia di Alessandria e delle strutture ricettive e ristorative certificate dal sistema camerale italiano. La serata è stata infatti occasione per premiare le imprese vincitrici del 42° Concorso Enologico della provincia di Alessandria, "Premio Marengo DOC" e delle nuove strutture Marchio Q – Ospitalità Italiana.

L'edizione 2016 ha visto confermate le distinzioni introdotte a partire dal 40esimo Concorso: il Premio "Marengo DOC Giovani", il Premio "Marengo DOC Donna" ed il Premio "Marengo DOC Critica".

Di seguito sono sintetizzate le modalità di attribuzione dei premi previste dal regolamento del Concorso:

- Premio Marengo DOC: assegnato ai vini che hanno raggiunto il punteggio di almeno 85/100;

- Premio Selezione Speciale: assegnato ai 30 vini che hanno ottenuto il punteggio più elevato non inferiore comunque a 88/100;

- Premio Marengo d'Oro: assegnato dalla Commissione Finale che ha individuato, tra i vini che si sono aggiudicati la "Selezione Speciale", il migliore per ciascuna delle categorie bianchi, rossi, spumanti e aromatici;

- Premio Marengo DOC Donna: destinato al vino che ha ottenuto il miglior punteggio presentato da un'impresa a prevalente partecipazione femminile;

- Premio Marengo DOC Giovani: (sia uomini che donne) destinato al vino che ha ottenuto il miglior punteggio presentato da un imprenditore nato a partire dal 1974;

- Premio Marengo DOC Critica: destinato al miglior vino, scelto fra le 30 Selezioni Speciali, da una Commissione di Degustazione composta in prevalenza da tecnici degustatori, giornalisti del settore, web blogger e opinion leader del settore.

I vini vincitori dei premi più ambiti sono stati:

MARENGO D'ORO – VINI SPUMANTI
ALTA LANGA SPUMANTE BRUT ROSATO 2012 – Cuvée Aurosa Rosé
Banfi Cantine in Strevi

MARENGO D'ORO – VINI BIANCHI
GAVI DEL COMUNE DI GAVI 2015 – La Meirana
Broglia di Gavi

MARENGO D'ORO – VINI ROSSI
BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE 2012 – 1930 una buona annata
Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea

MARENGO D'ORO – VINI AROMATICI
STREVI PASSITO 2008 – Passione
Bragagnolo Vini Passiti di Strevi

PREMIO MARENGO DOC CRITICA
GAVI DEL COMUNE DI GAVI 2015
La Smilla di Bosio

PREMIO MARENGO DOC DONNA
STREVI PASSITO 2009 – Reverentia
Ca' di Cicul di Strevi

PREMIO MARENGO DOC GIOVANI
STREVI PASSITO 2008 - Passione
Bragagnolo Vini Passiti di Strevi

In diretto rapporto con la strategia di innalzare il livello qualitativo delle produzioni enologiche si è realizzata anche l'attività di promozione dei vini vincitori del Concorso. Molteplici sono stati i canali seguiti, a partire dalla realizzazione di una pubblicazione dedicata alle aziende vincitrici del Concorso. Il dépliant è stato distribuito sul territorio e è stato presentato da Asperia in occasione di tutte le manifestazioni cui l'azienda ha preso parte, dentro e fuori i confini provinciali.

Inoltre si è svolta il 20 e 21 ottobre 2016 la terza edizione dell'evento Business to Business (B2B) organizzato per le imprese vitivinicole della nostra provincia. I vini alessandrini hanno incontrato una dozzina di importanti buyer stranieri. All'appuntamento hanno partecipato 47 aziende della provincia, la maggior parte vincitrici del Concorso Enologico Marengo DOC che hanno aderito all'evento internazionale.

I buyer stranieri che hanno degustato il meglio dei vini della nostra provincia sono 13, provenienti da: Belgio, Danimarca, Finlandia, Germania, Irlanda del Nord, Olanda, Polonia, Russia e Turchia.

Grazie ad un proficuo lavoro di collaborazione con il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte, sono stati individuati alcuni paesi target di particolare interesse o per aprire nuovi mercati o per rafforzare la propria presenza magari attraverso nuovi canali distributivi. La modalità operativa degli incontri Business to Business ha riscontrato nelle passate edizioni soddisfazione da parte delle imprese poiché ha permesso di ottimizzare i tempi, contenere i costi e rimanere centrati sugli obiettivi dell'incontro.

La sede degli incontri è stata a Palazzo del Monferrato che si è confermato quale luogo di incontro tra i vari soggetti dell'economia locale e di promozione del territorio e delle imprese della provincia di Alessandria.

Nel 2016 si è svolta anche la consueta edizione della **Fiera di San Baudolino**, giunta alla 31^ edizione, organizzata come di consueto dalla Camera di Commercio di Alessandria tramite ASPERIA, in collaborazione con il Comune e la Provincia di

Alessandria, la Regione Piemonte, le Associazioni di categoria coinvolte e con il Consorzio Procom.

I prodotti tipici dell'autunno, con i vini doc e il tartufo sono stati protagonisti della manifestazione. Costantemente in crescita, la tradizionale vetrina delle eccellenze agroalimentari della provincia di Alessandria ha occupato il 12 e 13 novembre nel fine settimana che ha preceduto la festività del patrono cittadino.

Un ricco programma di eventi ha caratterizzato l'edizione 2016: "IL FESTIVAL DEL RAVIOLOTTO", condotto da Slow Food Alessandria in collaborazione l'Associazione Italiana Celiachia, Piemonte e Valle d'Aosta, la Camera di Commercio e con il quotidiano "La Stampa" come media partner, ha incuriosito ed attirato pubblico e giornalisti a Palazzo Monferrato sin da sabato, dove si sono svolte le degustazioni di agnolotti o ravioli confezionati da ristoratori della provincia di Alessandria e del resto del Piemonte, mentre domenica diversi tipi di agnolotti senza glutine sono stati i protagonisti de "La disfida del raviolotto gluten free".

Le premiazioni dei migliori "raviolotti" si sono tenute domenica pomeriggio presso la sede camerale, con la presenza della maschera di "Sua maestà IL RAVIOLOTTO".

Un tiepido sole autunnale ha illuminato "LA CORTE DEL GUSTO", presso la Camera di Commercio in Via Vochieri, dove si sono svolte con particolare successo di visitatori la MOSTRA DEL TARTUFO ed "ALESSANDRIA BEER FESTIVAL", raduno dei birrifici artigianali della provincia di Alessandria.

Passeggiando per le vie della città il pubblico ha potuto degustare ed acquistare prodotti agroalimentari tipici del territorio in piazzetta della Lega ed in via Vochieri, "LA VIA DELL'AGRICOLTURA", prodotti biologici in via Dei Martiri, "LA VIA DEL BIO", mentre in via San Lorenzo le pasticcerie alessandrine hanno proposto specialità fresche e secche accompagnate da vini da dessert proposti a cura dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme durante l'evento "DOLCE SAN LORENZO".

Durante la mattinata di domenica si è svolta la consueta "Mostra Del Tartufo", con l'esposizione e la presentazione dei migliori esemplari: un momento irrinunciabile per gli appassionati visitatori della Fiera, che si è conclusa con la premiazione dei migliori tartufi esposti.

Asperia è stata ancora protagonista il 10 dicembre 2016, quando a Palazzo del Monferrato è stato premiato l'imprenditore prescelto per l'anno 2016, riconoscimento che la Giunta della Camera di Commercio attribuisce annualmente a personalità di spicco del tessuto economico della provincia di Alessandria.

L'imprenditore prescelto per l'anno 2016 è stato l'imprenditore agricolo Walter Massa di Monleale.

Accanto all'impegno nell'organizzazione diretta di iniziative promozionali, l'azienda ha partecipato a numerosi eventi locali e nazionali, con l'obiettivo di supportare e sostenere il sistema produttivo e territoriale provinciale.

Alla fine del 2016, essa è stata anche incaricata dall'ente camerale di svolgere il ruolo di soggetto economico-operativo per le attività comuni delle iniziative che saranno inserite nel palinsesto degli eventi del "**Monferrato European Community of Sport 2017**".

Tale progetto nasce dallo sviluppo del protocollo di intesa firmato il 21 ottobre 2014 tra i Comuni di Alessandria, Asti, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza, congiuntamente con la Camera di Commercio di Alessandria, la Provincia di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e l'ATL Alexala, al fine di realizzare un progetto per la promozione organica del Monferrato, facendo sistema e costruendo un programma di attività di pregio per Expo2015.

Nel corso del 2015, anche la Provincia e la Camera di Commercio di Asti, oltre all'Associazione per il Paesaggio vitivinicolo di Langhe Roero e Monferrato, avevano chiesto di aderire al suddetto protocollo di intesa, condividendolo in toto ed impegnandosi a promuovere e sostenere, in collaborazione con gli altri soggetti firmatari, l'organizzazione e la realizzazione di eventi per la promozione dell'eccellenza eno-gastronomica, paesaggistica, turistica e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale di tutto il Monferrato durante il semestre Expo.

Il 17 settembre 2016 si erano poi definitivamente aggiunti agli enti sopra indicati i seguenti soggetti:

Fondazione Cr Asti
Atl Asti Turismo
Comune di Moncalvo

Comune di Costigliole
Comune di Castelnuovo Don Bosco
Comune di Nizza
Comune di San Damiano
Comune di Canelli.

La Camera di Commercio di Alessandria è stata coordinatrice del progetto e del tavolo di lavoro che ha unito tutti gli enti in una fattiva collaborazione fin dalla sua costituzione.

Questo gruppo di lavoro, poi denominato “Monferrato on Tour”, aveva deciso la candidatura del Monferrato a Community dello Sport e ne aveva ottenuto il riconoscimento dalla Commissione Europea, attraverso AcesEurope, nel mese di novembre 2016 a Bruxelles.

Il Tavolo aveva dovuto quindi iniziare ad operare per organizzare eventi di promozione sportiva e turistica che potessero valorizzare il nostro territorio per l’intero 2017 e la Camera di Commercio, per proseguire la sua funzione di coordinatrice del gruppo di soggetti firmatari del protocollo di intesa per il Monferrato, si era detta disponibile a svolgere, tramite la sua azienda speciale Asperia, funzioni anche economiche di soggetto erogatore ed esattore.

L’azienda speciale infatti ha da anni la promozione turistica del territorio come uno dei suoi scopi statutari, ribadito all’art. 2, che recita:

“L'Azienda persegue lo scopo di armonizzare e attuare le attività promozionali della Camera di Commercio nei seguenti settori:
a) promozione e sviluppo dei prodotti agricoli e alimentari;
b) promozione territoriale e turistica;
c) promozione di servizi alle imprese.
A tali fini l'Azienda potrà:
1) partecipare a mostre, fiere ed esposizioni italiane ed estere;
2) organizzare manifestazioni volte allo sviluppo dei settori economici alessandrini, con particolare riguardo a quello agro-alimentare ed alle aree ad "economia debole" riconosciute dall'Unione Europea;
3) promuovere prodotti agro-alimentari anche attraverso la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande oggetto di promozione;
4) effettuare studi e ricerche relativi a nuovi processi produttivi e all'innovazione tecnologica, nel rispetto della tradizione e della tipicità dei prodotti;

5) partecipare, come organismo strumentale della Camera di Commercio, a patti ed accordi territoriali ai sensi dell'art.2 comma 3) della legge n.580/93;
6) promuovere la valorizzazione turistica del territorio;
OMISSIS…"

Quindi, Asperia, operando come organismo strumentale della Camera di Commercio, ex art. 2, c. 5 L. n. 580/1993 e s.m.i., a seguito dell'incarico ricevuto con delibera di Giunta n. 129 del 23.12.2016, dovrà svolgere la sua attività a supporto dello sviluppo turistico del progetto e del territorio; a tal fine potrà incassare quote di contributo dagli enti del Tavolo "Monferrato on tour", stabilite dal gruppo stesso in proporzione al numero di abitanti residenti nei Comuni interessati, o quote di contributi di importo libero dagli altri soggetti firmatari. A tale proposito la Giunta della Camera di Commercio di Alessandria aveva già deliberato nella riunione del 5 dicembre 2016 di riconoscere ad Asperia un contributo di euro 15.000,00 per il sostengo al "Monferrato European Community of Sport 2017", che Asperia potrà destinare in parte al fondo comune delle iniziative da realizzare.

Per contro Asperia potrà gestire il fondo complessivo così recuperato, anche incrementato da sponsorizzazioni di soggetti terzi, per acquisire, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici, applicabile alle aziende speciali quali organismi di diritto pubblico, beni e servizi di carattere comuni per le iniziative da inserire nel palinsesto del "Monferrato European Community of Sport 2017" (ad esempio la realizzazione della campagna di comunicazione, l'acquisto di premi e gadget, la prenotazione di spazi pubblicitari sui media, ecc.).

Per fare tutto ciò, la Camera di Commercio di Alessandria aveva deliberato di stipulare una convenzione fra i soggetti che già hanno firmato il protocollo per la valorizzazione del Monferrato, stabilendo le regole con cui la sua azienda speciale avrebbe dovuto collaborare con i soggetti sottoscrittori della suddetta convenzione e svolgere questo ruolo economico-operativo a supporto del gruppo stesso durante l'anno 2017 e in riferimento al riconoscimento sopra menzionato.

Lo stesso protocollo di intesa sottoscritto il 17 settembre 2016 prevede infatti agli artt. 5 e 6:

"5. I sottoscrittori del protocollo potranno incaricare uno degli enti da essi rappresentati a fare da capo-fila per specifici progetti di promozione.

6. Per ogni progetto di promozione che verrà definito sarà valutata una ripartizione dei relativi costi fra gli enti sottoscrittori del presente protocollo. Tale ripartizione potrà essere eventualmente limitata ai soli soggetti qui sottoscrittori interessati e coinvolti da uno specifico progetto. In particolare la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, nell'esercizio della propria autonomia, a prescindere dalla decisione/valutazione sulla ripartizione dei costi, potranno valutare, di volta in volta, se intervenire o meno in singole iniziative che verranno loro sottoposte, compatibilmente con le proprie risorse economico/finanziarie e con gli impegni previsti nei propri documenti programmatici. “

Altri eventi che hanno visto il coinvolgimento di Asperia nel corso del 2016, sia attraverso la partecipazione diretta sia mediante l’affiancamento organizzativo e l’aiuto finanziario, sono di seguito individuati.

Eccone un riepilogo.

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Degustazioni di vino e prodotti tipici	Eventi per degustazione prodotti tipici e vini
Festa di Borgo Rovereto di Alessandria	Animazione nel cortile della CCIAA e convegni presso la sede camerale, in abbinamento alla mostra “Alessandria città delle biciclette” allestita a Palazzo del Monferrato
Dolci Terre di Novi	Area degustazione vini Marengo DOC
Douja D’Or a Asti	Area degustazione vini Marengo DOC e prodotti di pregio della provincia di Alessandria
Giornata dell’economia	Gestione evento per conto della CCIAA
Vinitaly di Verona	E’ stata assicurata, a cura della Camera di Commercio, la presenza delle più pregiate produzioni vinicole alessandrine nell’area organizzata dalla Regione e da Unioncamere Piemonte. Nell’ambito di un apposito stand, Asperia ha rafforzato l’azione promozionale camerale promuovendo i vincitori dei concorsi enologici, ospitando anche altre aziende vitivinicole alessandrine e proponendo degustazioni dei vini vincitori del Concorso Enologico “Marengo Doc”.

CONCLUSIONI

L'esame dell'attività realizzata nel 2016 dall'azienda evidenzia come essa abbia conosciuto nel corso dell'esercizio un andamento molto positivo, accompagnato e sostenuto dal consolidarsi delle azioni promozionali che l'esperienza di lavoro pluriennale ha individuato come le più efficaci per il conseguimento dell'obiettivo istituzionale.

La solidità delle risorse del territorio, i livelli di eccellenza raggiunti in alcune produzioni e in alcuni settori, le potenzialità ancora da sviluppare, rappresentano altrettanti elementi su cui far leva: in questo senso, le possibilità di miglioramento sono ancora grandi ed è possibile fare progetti per accrescere i livelli di collaborazione tra i soggetti, pubblici e privati, coinvolti in questa sfida.

In un quadro del genere, Asperia presenta dunque un altro anno di consolidamento della sua azione, che ha compiuto nuovi sforzi per garantire sostegno all'azione dei produttori e degli imprenditori del territorio.

Questo impegno è stato opportunamente ed efficacemente sostenuto anche sul difficile piano delle compatibilità economiche e finanziarie. Proprio l'avanzo registrato a fine esercizio 2016 è significativo dell'attenzione che l'azienda ha avuto nella gestione delle risorse economiche per continuare a realizzare la sua azione di promozione, ancora più importante per sostenere le imprese alessandrine in questo periodo di recessione economica e di minori risorse pubbliche.

Inoltre Asperia ha consolidato la sua mission di braccio operativo della promozione camerale, in quanto erede delle attività di Asfi e di Palazzo del Monferrato, diventando un referente importante e spesso unico anche per gli altri enti del territorio qualora intendano operare nella valorizzazione del turismo e delle sue eccellenze.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)

Gli organi della Camera di Commercio, insediati nell'autunno 2013, hanno avviato una profonda analisi dell'attività dell'azienda ed una revisione di alcune iniziative nel senso di potenziarne l'effetto promozionale a favore delle imprese, soprattutto alla luce del difficile periodo di crisi economica che esse stanno affrontando.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Le iniziative di Asperia sono state e continuano ad essere, come già detto, oggetto di approfondite valutazioni da parte degli amministratori camerali.

L'operato dell'azienda speciale durante l'esercizio 2016 può comunque essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della Camera di Commercio, alle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Inoltre occorre ricordare che il 25 novembre 2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre, che ha perfezionato l'iter della riforma del sistema camerale avviata dal 2014, con il D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Nuove funzioni sono state attribuite agli enti camerali ed è stato confermato l'obbligo di accorpamento tra Camere di Commercio con meno di 75.000 imprese iscritte.

L'art. 3 – comma 2 – ha previsto anche:
"b) un piano complessivo di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento o soppressione; in particolare detto piano dovrà seguire il criterio dell'accorpamento delle aziende che svolgono compiti simili o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda; in ogni caso non possono essere istituite nuove aziende speciali, salvo quelle eventualmente derivanti da accorpamenti di aziende esistenti o dalla soppressione di unioni regionali."

Nel corso del 2017 tale piano potrà essere realizzato e quindi l'attività dell'azienda speciale e la sua soggettività giuridica potranno essere sottoposte ad una profonda trasformazione.

Alessandria, 10 aprile 2017.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIAN PAOLO COSCIA

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

CONFRONTO DATI PREVENTIVO 2016 CON BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2016

VOCI DI RICAVO/COSTO	VALORI COMPLESSIVI		RISORSE TOTALI											
	PREVENTIVO 2016	BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2016	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO PREVENTIVO 2016	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO CONSUNTIVO 2016	PART. MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO PREVENTIVO 2016	PART. MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO CONSUNTIVO 2016	PART. MANIFESTAZIONI NAZIONALI E LOCALI PREVENTIVO 2016	PART. MANIFESTAZIONI NAZIONALI E LOCALI CONSUNTIVO 2016	ORG. MANIFESTAZIONI LOCALI PREVENTIVO 2016	ORG. MANIFESTAZIONI LOCALI CONSUNTIVO 2016	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI PREVENTIVO 2016	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI CONSUNTIVO 2016	FORMAZIONE PREVENTIVO 2016	FORMAZIONE CONSUNTIVO 2016
A) RICAVI ORDINARI														
1) Proventi da servizi	48.000	52.064									7.000	28.133	41.000	23.931
2) Altri proventi o rimborsi	11.000	29.689		943							11.000	28.737		9
3) Contributi di organismi comunitari														
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		5.000										5.000		
5) Altri contributi	20.000	85.343		4.738					20.000	25.000		55.605		
6) Contributo della Camera di Commercio	250.000	250.000	77.340	45.843			11.000	4.000	42.000	33.802	119.000	147.060	660	19.295
Variazione rimanenze		- 8.277		- 8.277										
Risultato gestione corrente														
Totale A)	**329.000**	**413.819**	**77.340**	**43.247**			**11.000**	**4.000**	**62.000**	**58.802**	**137.000**	**264.535**	**41.660**	**43.235**
B) COSTI DI STRUTTURA														
6) Organi istituzionali	10.700	12.317	10.700	12.317										
7) Personale	30.000	39.500					1.000	1.000	7.000	7.000	12.000	27.500	10.000	4.000
8) Funzionamento	46.550	38.021	46.550	38.021										
9) Ammortamenti ed accantonamenti	20.090	21.051	20.090	21.051										
Totale B)	**107.340**	**110.889**	**77.340**	**71.389**			**1.000**	1.000	**7.000**	**7.000**	**12.000**	**27.500**	**10.000**	**4.000**
C) COSTI ISTITUZIONALI														
10) Spese per progettti ed iniziative	221.660	331.072					10.000	3.000	55.000	51.802	125.000	237.035	31.660	39.235
Totale C)	**221.660**	**331.072**					**10.000**	**3.000**	**55.000**	**51.802**	**125.000**	**237.035**	**31.660**	**39.235**
Totale B) + C)	**329.000**	**441.961**	**77.340**	**71.389**			**11.000**	**4.000**	**62.000**	**58.802**	**137.000**	**264.535**	**41.660**	**43.235**
Risultato gestione corrente		- 28.142		- 28.142										
Risultato gestione straordinaria e finanziaria		30.782												
Arrotondamenti														
Totale B) + C) + risultato gestione corrente		**413.819**		**43.247**			**11.000**	**4.000**	**62.000**	**58.802**	**137.000**	**264.535**	**41.660**	**43.235**

Azienda Speciale per la Promozione Economica
ASPERIA
Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 di Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica - è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa.

Inoltre anche nel 2016 trova applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423), i dati del bilancio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali e, (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica, come indicati nel suddetto Regolamento di contabilità.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate dallo studio per la realizzazione dei marchi, ammortizzati all'aliquota del 5,56 %.

Le relative quote di ammortamento sono scomputate direttamente dal valore patrimoniale dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le relative quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio

della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- attrezzatura varia per attività promozionale: 15%;
- mobili ed arredi: 15%;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%;
- targhe di valore: non soggette ad ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquistate dal 2004 e di importo inferiore ad euro 516,46 si è provveduto ad ammortamenti a quote costanti, secondo le suddette impostazioni, ritenendo tale calcolo rispondente a determinare correttamente la loro residua possibilità di utilizzazione futura, mentre per i beni acquistati nei precedenti esercizi si era ritenuto di imputare il relativo costo nel solo esercizio di acquisizione con l'applicazione dell'aliquota del 100%.

Non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni dei beni costituenti il patrimonio aziendale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di Asperia, riferite a vini, pubblicazioni di settore, materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

Se tali rimanenze non sono destinate alla vendita, in aderenza al suddetto criterio, il loro valore stimato è pari a zero. Nel caso in cui esse siano destinate alla vendita, esse sono iscritte al costo di acquisto.

In questo esercizio, in ossequio a quanto raccomandato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'azienda speciale in sede di deliberazione del Bilancio di esercizio 2015, si è provveduto a valutare e valorizzare il magazzino relativo ai cataloghi delle mostre realizzate a Palazzo del Monferrato solo per i cataloghi ritenuti ancora vendibili.

Si è quindi proceduto ad una valutazione analitica, individuando i cataloghi riferiti alle mostre più prestigiose svoltesi nel centro espositivo (tra cui “Sogni”, prima mostra organizzata nel palazzo e curata da Vittorio Sgarbi), i quali suscitano comunque interesse nel pubblico e che quindi si sono mantenuti oggetto di vendita e di valutazione; inoltre anche i cataloghi delle mostre organizzate negli ultimi anni direttamente da Asperia sono stati considerati ancora vendibili ed oggetto di valutazione con i criteri sopra riportati.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVITA’

A) - Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni di proprietà di Asperia sono descritte nei seguenti prospetti.

Immobilizzazioni immateriali

Marchio	
Costo storico al 31/12/2015 Asperia	17.548
Incrementi per acquisizioni 2016	830
Costo storico al 31/12/2016	18.378

Quote ammortamento anni precedenti	5.573
Quota ammortamento 2016	982
Valore patrimoniale al 31/12/2016	**11.823**

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature non informatiche	
Costo storico al 31/12/2015	91.997
Incrementi per acquisizioni 2016	0
Costo storico al 31/12/2016	91.997

Fondo ammortamento al 31/12/2015	84.820
Quote ammortamento 2016	2.627
Fondo ammortamento al 31/12/2016	87.447
Valore patrimoniale al 31/12/2016	**4.550**

Attrezzature informatiche - Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	
Costo storico al 31/12/2015	6.155
Incrementi per acquisizioni 2016	0
Costo storico al 31/12/2016	6.155

Fondo ammortamento al 31/12/2015	5.735
Quote ammortamento 2016	280
Fondo ammortamento al 31/12/2016	6.016
Valore patrimoniale al 31/12/2016	**140**

Arredi e mobili	
Costo storico al 31/12/2015	14.969
Incrementi per acquisizioni 2016	0
Costo storico al 31/12/2016	14.969

Fondo ammortamento al 31/12/2015	8.821
Quote ammortamento 2016	2.246
Fondo ammortamento al 31/12/2016	11.067
Valore patrimoniale al 31/12/2016	**3.902**

Targhe di valore	
Costo storico al 31/12/2015	5.824
Incrementi per acquisizioni 2016	0
Costo storico al 31/12/2016	**5.824**

B) – Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Come indicato nel punto ove si sono esposti i criteri di valutazione, le rimanenze di Asperia, riferite a vini, pubblicazioni di settore (cataloghi), materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

Descrizione	*Quantità*	*Valore unitario di vendita*	*Totale*
Borse per corsisti	135	4,90	661,50
Bottiglie di Marengo cortese spumante charmat	342	2,90	991,80
Bottiglie di Marengo cortese spumante met. Classico	150	5,20	780,00
Cataloghi mostre			24.141,31
Totale			26.574,61

Il dettaglio delle rimanenze dei cataloghi al 31.12.2016 è il seguente:

TITOLO	**RIMANENZE DA VALORIZZARE**	**VALORE ACQUISTO**	**VALORE RIMANENZE**
Catalogo Gardella	68	10,22	694,96
Catalogo Mondino	346	10,67	3.691,82
Catalogo Il ' 900	474	6,05	2.867,70
Catalogo Minetti	536	1,93	1.034,48
Catalogo Gli Artisti di Ulisse	575	6,91	3.973,25
Catalogo Sogni	210	25,00	5.250,00
Catalogo Monferrato Mon Amour	390	7,44	2.901,60
Catalogo Biddau Industria	25	70,00	1.750,00
Catalogo Monferrato oltre il confine	230	7,20	1.656,00
Catalogo Alessandria città delle biciclette	50	6,43	321,50
Totale			24.141,31

Il valore iscritto in bilancio per euro 24.141,31 è riferito quindi ai soli cataloghi rimasti oggetto di vendita e valutazione.

Crediti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2015*	*31/12/2016*	*Variazioni*
Verso CCIAA	89.348	138.821	49.473
Verso organismi naz. e comunitari	0	5.000	5.000

Verso clienti	125.864	2.269	-123.595
Crediti diversi	143.552	171.217	27.665
Totale	**358.764**	**317.307**	**-41.457**

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	
Azione di promozione vini del progetto marengo cortese	10.000
Incoming di buyers stranieri settore beverage	35.000
Premiazioni impegno imprenditoriale	25.000
Progetto "dolciterre"	10.000
Credito da riversare verso “Consorzio Gusti da Favola”	18.821
Progetto MONFERRATO EUROPEAN COMMUNITY OF SPORT	15.000
Progetto MONFERRATO ON TOUR	25.000
Totale	**138.821**

I crediti verso clienti sono composti dagli importi delle fatture attive emesse e non ancora saldate alla data del 31.12.2016 per euro 7.906,92.

Ecco il dettaglio del conto “Crediti verso clienti”:

Crediti verso clienti

CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA	1.904,30
CARISTUM S.R.L.	169,82
A.M.A.G. S.P.A.	610,00
CIVITA CULTURA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	208,60
ASCOM - ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI	439,20
UNICREDIT SPA	1.830,00
ASCOM - ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI	2.745,00
Totale	**7.906,92**

Inoltre con delibera del 25 febbraio 2015, la Giunta della Camera di Commercio aveva accettato la proposta di acquisizione dei crediti che Asperia vantava verso clienti alla data del 31.12.2013, per un totale pari ad euro 156.263,38. In data 6 ottobre 2015, poi, tale decisione è stata parzialmente modificata in quanto la Giunta aveva deliberato la retrocessione ad Asperia del credito vantato verso Marchesato Vigneti e Cantine, poi oggetto di transazione e svalutazione.

Con delibera n. 19 del 24 febbraio 2015 la Giunta della Camera aveva poi disposto la retrocessione di alcuni crediti di minor importo ad Asperia, in quanto ormai l'ufficio legale di Unioncamere Piemonte aveva esperito tutti i tentativi di recupero ritenuti economicamente convenienti. In tale sede la Giunta aveva anche autorizzato un'azione legale sempre tramite Unioncamere Piemonte, con richiesta di decreto ingiuntivo nei confronti dei due crediti di maggior importo, a carico di Consorzio Gusti da Favola e Farmal Srl.

Tali decreti sono stati emessi negli ultimi mesi del 2015 e si sono perfezionati nel 2016 con una transazione a saldo e stralcio dell'intero credito con Consorzio Gusti da Favola e con una rateizzazione con Farmal, rateizzazione ormai prossima al saldo totale del credito vantato.

La somma che è residuata alla conclusione di tutte le procedure di recupero, pari ad euro 18.821,00 deve essere versata ad Asperia, al netto del saldo dei suoi debiti verso l'ente camerale.

Il totale dei crediti verso crediti è iscritto per euro 2.269,20, cioè euro 7.906,92 al netto di euro 5.637,72 del fondo svalutazione crediti al 31.12.2016.

I crediti diversi sono rappresentati da:
- crediti verso l'erario per IRES (euro 22.721), per Irap (euro 2.269), per rimborso IVA di competenza di Asfi (euro 4.871) e per IVA (euro 137.920), per complessivi euro 167.781;
- crediti diversi per euro 2.301
- note di credito da incassare per euro 1.135

per un totale di euro 171.217.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Vs. CCIAA	138.821			138.821
Vs. organismi nazionali e comunitari	5.000			5.000
Vs. clienti	2.269			2.269
Diversi		171.217		171.217
Totale	**146.090**	**171.217**		**317.307**

I crediti di funzionamento sono prevalentemente in scadenza entro 12 mesi, ad eccezione dei crediti fiscali, da compensare in sede di versamenti fiscali periodici.

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Descrizione	*31/12/2015*	*31/12/2016*	*Variazioni*
Cassa minute spese	905	830	-75
Depositi bancari	71.007	125.932	54.925
Totale	**71.912**	**126.762**	**54.850**

La cassa minute spese è rappresentata da contanti ed è iscritta per euro 830.

Il saldo del conto Banca c/c iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto bancario al 31.12.2016 per euro 125.932,37.

C) – Ratei e risconti

Descrizione	*31/12/2015*	*31/12/2016*	*Variazioni*
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	1.131	1.131
Totale	**0**	**1.131**	**1.131**

I risconti attivi al 31.12.2016 sono riferiti a oneri per noleggio degli automezzi di competenza del 2017.

D) – Conti d'ordine

Si precisa che il valore iscritto al 31.12.2016 nei conti d'ordine è relativo ai contratti di noleggio delle autovetture quali impegni pluriennali assunti da Asperia per euro 35.790,58 (euro 15.117,48 riferito al noleggio della autovettura Fiat Tipo ed euro 20.673,10 per il noleggio del veicolo Fiat Doblò, entrambi con contratto a 36 mesi).

Non è iscritto alcun valore per i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria in uso gratuito all'azienda, in quanto Asperia può utilizzare tutti i beni dell'ente camerale, ai sensi dell'art. 69 del DPR 254/2005, che recita:
"Gestione dei beni strumentali

La Camera di Commercio può, con proprio provvedimento, assegnare all'azienda in uso gratuito i locali ove ha sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale."

A tale proposito la Camera di Commercio aveva adottato la delibera n. 55 del 17.6.2008 in cui confermava l'assegnazione a titolo gratuito ad Asperia dei Locali, dei mobili e delle attrezzature camerali.

Nei conti d'ordine non è più iscritto il valore delle attrezzature presso Palazzo del Monferrato che Asperia aveva dato in uso gratuito al gestore della buvette, Giada srl di Alessandria. Il contratto con tale gestore è scaduto il 30.9.2016 e pertanto tutte le attrezzature ora sono nella piena disponibilità dell'azienda.

Descrizione	*31/12/2015*	*31/12/2016*	*Variazioni*
Beni di proprietà presso terzi	18.799	0	-18.799
Impegni	32.559	35.791	3.232
Totale	**51.358**	**35.791**	**-15.567**

PASSIVITA'

A) – Patrimonio netto

Descrizione	*31/12/2015*	*31/12/2016*	*Variazioni*
Avanzo economico esercizio	16.798	2.640	-14.158
Disavanzo economico esercizio precedente	0	0	0
Avanzi patrimonializzati	280.395	280.395	0
Totale	**297.193**	**283.035**	**-14.158**

L'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di esercizio di euro 2.640.

L'analisi dell'attività realizzata nell'anno 2016 da Asperia, unita alla valutazione delle entrate e delle uscite nei rispettivi valori consuntivi, porta ad affermare che tale risultato può essere spiegato con una attenta valutazione delle azioni promozionali intraprese, con particolare riguardo alle relative fonti di copertura. Infatti non sono stati considerati i contributi di altri enti se non sono stati dichiarati i relativi impegni finanziari.

B) - Debiti di finanziamento

Nulla è iscritto in questa posta.

C) – Trattamento di fine rapporto

Nulla è iscritto in questa posta.

D) – Debiti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2015*	*31/12/2016*	*Variazioni*
Debiti v/fornitori	103.611	69.975	-33.636
Debiti v/CCIAA	2.834	7.061	4.227
Debiti verso organismi nazionali	8.000	0	-8.000
Debiti tributari e previdenziali	6.539	3.472	-3.067
Debiti v/organi istituzionali	280	269	-11
Debiti diversi	6.000	9.000	3.000
Totale	**127.264**	**89.777**	**37.487**

I debiti verso fornitori sono composti da euro 51.052,89 per fatture da saldare e da euro 18.921,92 per fatture da ricevere. Si forniscono a tal proposito i seguenti dettagli:

Debiti verso fornitori

Antica Trattoria Losanna Di Barberis Francesco	1.056,00
Antica Trattoria Losanna Di Barberis Francesco	1.078,00
Antica Trattoria Losanna Di Barberis Francesco	1.072,50
Az.Agr. Cascina Folletto Di Andreina Avanti	156,00
Az. Vitivinicola Poggio Snc	333,79
Centro Estero Per L'internazionalizzazione Scpa	28.821,01
Editrice Monferrato Srl	5.000,00
Elias Monica Susana	500,00
Eni Spa	100,40
Eni Spa	249,37
Enoteca Regionale Acqui "Terme E Vino"	427,00
Fame Srl	105,00
Ghiglione Paolo	500,00

Leasys Spa	377,96
Leasys Spa	74,89
Leasys Spa	1.130,57
Lenti Carlo	1.062,50
Non Solo Fiori, Ma.. Di Sala Roberta	275,00
Papa Paolo Di Savi Alberto & C. Sas	167,93
Pastonesi Marco	500,00
Palenzona Mario	317,20
Publikompass Spa	2.449,15
S.E.R. Srl	268,40
Scatolificio Fais Snc	1.129,28
Scatolificio Fais Snc	955,86
Scatolificio Fais Snc	244,00
Vignaioli Piemontesi Scrl	1.332,24
Zailo Maurizio	1.368,84
Totale	**51.052,89**

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Davio Paolo	44,76
Eni Spa	161,79
Infocamere Scrl	964,39
Mariano Luciano	1.000,00
Medial Srl Pubblicita'	1.837,56
Quaranta Federico	1.976,40
Santagostino Felicita	1.248,00
Scatolificio Fais Snc	362,68
Studio Associato Dr Severi - Dr Cazzulo	832,00
Studio Sardi Castelli	1.762,84
Supertrasporti Srl	2.104,50
Supertrasporti Srl	2.437,56
Tecnoservicecamere Scpa	1.627,28
Tecnoservicecamere Scpa	850,00
Vignaioli Piemontesi Scrl	1.698,24
Zust Ambrosetti Spa-Agenzia Di Alessandria	13,92
Totale	18.921,92

Il totale dei debiti verso fornitori è pari 69.974,81, arrotondato a euro 69.975. Alla data odierna non risultano più debiti verso fornitori di competenza del 2016. Anche il credito di euro 28.821,01 verso il Centro Estero Per L'internazionalizzazione, riferito all'effettuazione di servizi di formazione per operatori con l'estero e alla realizzazione del b2b per operatori del beverage, è stato interamente saldato.

Si dà atto che nessuna posizione debitoria ha dato origine all'applicazione di interessi moratori di cui al Decreto Legislativo 231/2002.

I debiti verso la Camera di Commercio sono così formati:

DESCRIZIONE	
Rimborso Anticipo Oneri Per Assicurazione Amm.Ri Anno 2015	378,50
Rimborso Spese Postali Anno 2016	1.032,91
Rimborso Oneri Per Autisti Anno 2015	1.422,97
Anticipo Oneri Per Installazione Conta Persone A Palazzo Monferrato	710,04
Anticipo Oneri Per Rinnovo Dominio Sito Internet Asperia	91,5
Anticipo Oneri Per Spese Anticipate Per Trasferta Sig. Federico Quaranta	147,26
Rimborso Oneri Per Autisti Anno 2016	1.865,97
Rimborso Spese Postali Anno 2016	1.032,91
Rimborso Anticipo Oneri Per Assicurazione Amm.Ri Anno 2016	378,50
Totale	**7.060,56** **Arr. a 7.061**

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2016 sono stati saldati tutti i debiti verso la Camera di Commercio presenti nel bilancio 2015. Ora i debiti di competenza 2016 verranno compensati sui crediti ceduti all'ente camerale e già incassati, azzerando anche questo valore.

Gli altri debiti sono così composti:
- verso Erario (euro 3.332);
- verso Inps (euro 140);
- verso organi statutari (euro 269);
- diversi (euro 9.000).

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/fornitori	69.975			69.975
Debiti v/CCIAA	7.061			7.061
Debiti verso organismi nazionali	0			0
Debiti tributari e previdenziali	3.472			3.472
Debiti v/organi istituzionali	269			269
Debiti diversi	9.000			9.000
Totale	**89.777**			**89.777**

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi.

Tutti i debiti sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine debiti assistiti da garanzie reali o relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

E) - Fondo rischi ed oneri

Descrizione	*31/12/2015*	*31/12/2016*	*Variazioni*
Fondo futuri oneri	72.614	85.201	12.587
Totale	**72.614**	**85.201**	**12.587**

In questo fondo a partire dal 2012 risultano iscritti gli accantonamenti disposti per ottemperare all'obbligo delle aziende speciali a decorrere dall'1.1.2011 di riversare il compenso spettante al Presidente ed il risparmio dei gettoni di presenza del Consiglio di Amministrazione, fissati in euro 30,00 pro-capite per riunione ex art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, ad un idoneo capitolo del bilancio dello Stato.

Tale disposizione è ancora in attesa di approfondimenti tra il Ministero Sviluppo Economico ed il Ministero Economia e Finanze (ex nota MISE del 4.1.2015) e se queste verifiche interministeriali confermeranno tali indicazioni, i suddetti emolumenti dovranno quindi essere versati al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 21, sempre del D.L. 78/2010. Nulla cambierà in senso economico per l'azienda, che dovrà comunque sostenerne il relativo costo.

Si è quindi provveduto a continuare a accantonare a tale fondo anche i risparmi per l' esercizio 2016.

F) - Ratei e risconti

Descrizione	*31/12/2015*	*31/12/2016*	*Variazioni*
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	41.534	40.000	-1.534
Totale	**41.534**	**40.000**	**-1.534**

I risconti passivi pari ad euro 40.000 sono riferiti a contributi concessi dalla Camera di Commercio per progetti avviati nel 2016 e da concludere nel 2017.

G) – Conti d'ordine

In questa posta compare il valore degli impegni pluriennali, come già indicato per la antitetica sezione dell'attivo patrimoniale e con le considerazioni in precedenza esposte.

Descrizione	*31/12/2015*	*31/12/2016*	*Variazioni*
Beni di proprietà presso terzi	18.799	0	0
Impegni	32.559	35.791	3.232
Totale	**51.358**	**35.791**	**3.232**

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A) - Ricavi ordinari

Descrizione	*2015*	*2016*	*Variazioni*
Proventi da servizi	91.974	52.064	-39.910
Altri proventi o rimborsi	49.236	29.689	-19.547
Contributi regionali e da enti pubblici	0	5.000	5.000
Altri contributi	250.894	85.343	-165.551
Contributo della Camera di Commercio	300.000	250.000	-50.000
Variazione rimanenze	-38.862	-8.277	30.585
Totale	**653.242**	**413.819**	**-239.423**

I proventi da servizi sono costituiti dai canoni per l'utilizzo delle sale di Palazzo del Monferrato, da quote di partecipazione a corsi di formazione e da vendita di materiale promozionale (cataloghi. Essi sono diminuiti rispetto ai dati 2015 in quanto nel 2016 sono state realizzate iniziative di natura commerciale come molti corsi di formazione ad un prezzo inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto garantire la completa copertura dei costi. Su alcune tipologie

di corsi, è quindi intervenuta la Camera di Commercio, che ha assicurato un suo contributo a copertura.

Gli altri proventi o rimborsi sono proventi riconosciuti dalla Camera di Commercio per specifiche prestazioni di servizi, come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali. Pure questa posta è diminuita rispetto al 2015, in quanto l'ente camerale ha delegato un numero inferiore di iniziative promozionali, fino all'esercizio 2015 sostenute dal fondo perequativo di Unioncamere nazionale, anch'esso ridottosi sensibilmente per l'anno 2016.

E' stato riconosciuto ad Asperia tramite la Camera di Commercio di Alessandria un contributo di euro 5.000 dalla Fondazione Cassa di Risparmio per l'organizzazione della mostra "Alessandria città delle biciclette", svoltasi a palazzo del Monferrato nella primavera 2016.

La voce "Altri contributi" è composta dai contributi concessi dalla Camera di Commercio di Alessandria per euro 80.000, ridottisi rispetto l'esercizio precedente a causa delle minori risorse economiche di fonte camerale e nazionali disponibili.

Le sopravvenienze attive sono rappresentate da incassi di fatture attive non previsti e da crediti fiscali, per un totale di euro 5.343.

Il contributo camerale in conto esercizio riconosciuto per l'anno 2016 è stato pari ad euro 250.000, in misura molto inferiore rispetto a quello per l'esercizio 2015, in forza dei tagli disposti dal decreto legge 114/2016.

Tutti i ricavi propri sono stati prodotti in Italia e sono riferiti a rapporti con soggetti italiani.

La variazione delle rimanenze per euro 8.277 completa le poste attive del conto economiche.

B) – Costi di struttura

Organi istituzionali

Descrizione	*2015*	*2016*	*Variazioni*
Compensi al Presidente	0	0	0
Compensi agli Amministratori	420	842	422
Compensi ai Revisori dei conti	9.405	8.915	-489

Missioni e rimborsi vari ai Revisori dei conti	1.068	2.466	1.399
Oneri prev. su compensi organi istituzionali	91	94	-91
Totale	**10.984**	**12.317**	**1.333**

I compensi degli organi statutari dell'azienda sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi della circolare Ministero Sviluppo Economico del 4.1.2015 – prot. 0001066, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 6 del 23.4.2013.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi conteggiati agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti (valori imponibili):

Qualifica	Natura compenso	Totale
Presidente CDA	Indennità	0
	Gettoni CDA	180,00
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	510,00
Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	3.402,00
	Gettoni CDA	0
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	4.860,00
	Gettoni CDA	120,00

Tali misure sono state interessate dalla nota del Ministero Economia e Finanze al Ministero dello Sviluppo Economico in data 1.10.2012 (prot. 74006).

In tale sede si è indicato l'obbligo delle aziende speciali a decorrere dall'1.1.2011 di riversare il compenso spettante al Presidente ed il risparmio dei gettoni di presenza del Consiglio di Amministrazione, fissati in euro 30,00 pro-capite per riunione ex art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, ad un idoneo capitolo del bilancio dello Stato.

Se le disposizioni dei competenti Ministeri, come detto anche in precedenza, confermeranno tali indicazioni, alcuni dei suddetti emolumenti dovranno quindi essere versati al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 21, sempre del D.L. 78/2010. Nulla cambierà in senso economico per l'azienda, che dovrà comunque sostenerne il relativo costo, debitamente accantonato in sede di bilanci di esercizio.

Personale - competenze

Descrizione	*2015*	*2016*	*Variazioni*
Oneri per collaborazioni dip.camerali	32.300	39.500	7.200

Si evidenzia che l'articolo 4 – comma 103 – della legge di stabilità n. 183 del 12.11.2015 sottopone le aziende speciali create dalle Camere di Commercio ai medesimi vincoli in materia di personale a partire dal Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012.

In questa posta sono stati quindi inseriti tutti gli oneri per il personale, anche a titolo di oneri per le collaborazioni esterne, anche al fine di meglio monitorare i limiti di spesa inerenti tale posta.

Infatti l'importo di euro 39.500 è riferito ad oneri per le collaborazioni occasionali di assistenza alle iniziative promozionali, retribuite con buoni lavoro acquistati presso l'Inps.

Inoltre a partire dal bilancio d'esercizio 2005 è stato possibile ottenere i dati analitici del costo del personale camerale che collabora con l'azienda speciale grazie alla rilevazione dei carichi di lavoro dall'apposito programma in uso presso l'ente.

La disponibilità di questi dati più precisi ed attendibili ha fatto sì che fino al bilancio di esercizio 2011 si siano evidenziati i costi per la collaborazione dei dipendenti camerali nella voce "Personale", anche se essi non erano riferiti a personale dipendente direttamente dall'azienda.

Tali dati analitici sono stati utilizzati anche per il rimborso che l'azienda speciale doveva riconoscere alla Camera per la collaborazione del proprio personale, in quanto la Giunta dell'ente si era espressa anni addietro affinchè l'azienda li riversasse.

Con delibera n. 156 del 16.11.2013 la Giunta camerale si è espressa con la rinuncia al recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerali per entrambe le Aziende Speciali, anche al fine di evitare un aumento dell'entità dei rimborsi a carico delle stesse con conseguente incremento contributo d'esercizio camerale.

Dall'esercizio 2013 Asperia non ha quindi più considerato il costo delle collaborazioni dei dipendenti camerali nella posta "Personale.

In merito all'aumento di tale posta nel 2016, occorre considerare che esso è stato generato da maggiori oneri di realizzazione e di assistenza alle iniziative promozionali dell'azienda, dovuti ad un minor ricorso di esternalizzazione di servizi per tali tipologie di spesa.

Funzionamento – prestazione servizi

Descrizione	*2015*	*2016*	*Variazioni*
Oneri mezzi trasporto	6.078	8.449	2.371
Oneri di noleggio mezzi di trasporto	18.917	10.364	-8.553
Oneri per automazione servizi	18.799	9.962	-8.837
Oneri bancari	88	91	3
Oneri postali	1.046	1.070	-24

Oneri vari	1.868	30	-1.838
Oneri utenze	634	0	-634
Oneri notarili	807	241	-566
Oneri assicurativi	379	379	0
Totale	**48.616**	**30.586**	**-18.030**

Funzionamento – oneri diversi di gestione

Descrizione	*2015*	*2016*	*Variazioni*
Irap anno in corso	3.937	0	-3.937
Altre imposte e tasse	1.268	1.511	249
Materiale di consumo	505	109	-396
Arrotondamenti passivi	5	1	-4
Sopravvenienze passive per funzionamento	21.698	2.094	-19.604
Iva per pro-rata indetraibile	4.713	3.719	-994
Totale	**32.126**	**7.434**	**-24.692**

Le spese di funzionamento, pari ad un totale di euro 38.020, sono in notevole diminuzione rispetto al totale 2015 (euro 80.742).

Per le spese per mezzi di trasporto, dall'esercizio 2015 si è creato un conto apposito per iscrivere i soli oneri derivanti dal noleggio delle autovetture, mentre gli altri costi accessori per tali autovetture (ad esempio pedaggi e carburanti) sono rimasti esposti nel conto "Oneri per mezzi di trasporto". Il totale di tali poste è passato da euro 24.995 nel 2015 ad euro 18.813 nel 2016.

Anche le spese di automazione dei servizi hanno registrato una diminuzione di euro 8.837.

Ammortamenti

Descrizione	*2015*	*2016*	*Variazioni*
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	937	982	45
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.199	5.152	-1.047
Totale	**7.136**	**6.134**	**-1.002**

Rischi e oneri

Descrizione	*2015*	*2016*	*Variazioni*
Accantonamento svalutazione crediti	0	2.329	2.329
Accantonamento futuri oneri	13.781	12.588	-1.193
Totale	**13.781**	**14.917**	**1.136**

L'accantonamento svalutazione crediti è riferito al valore dei crediti per fatture attive ad oggi non ancora incassato.

L'accantonamento per futuri oneri è stato inserito per far fronte all'eventuale riverso dei risparmi sui compensi degli organi statutari al bilancio dello Stato, come detto in precedenza.

C) – Costi per iniziative istituzionali

Descrizione	*2015*	*2016*	*Variazioni*
Oneri per utenze	741	0	-741
Oneri anticipati	0	3.960	3.960
Oneri manutenzioni e assicurazioni	2.157	750	-1.407
Acquisto materiale promozionale	33.466	36.148	2.682
Oneri pubblicità radio	3.050	2.830	-220
Pubblicità a mezzo stampa	35.231	22.867	-12.364
Pubblicità a mezzo audiovisivi	14.457	12.272	-2.185
Pubblicità con altri mezzi	10.825	3.608	-7.217
Oneri per servizi promozionali	260.229	181.339	-78.890
Oneri per docenze professionisti	36.182	24.675	-11.507
Oneri per docenze collaboratori	4.850	3.500	-1.350
Oneri per compensi a collaboratori	23.251	13.231	10.020
Stampa materiale promozionale ed informativo	22.006	5.996	-16.010
Sopravvenienze passive per iniziative	50	910	860
Oneri previdenziali	1.090	80	-1.010
Oneri vari	17.420	4.395	-13.025
Contributi per progetti	151	2.467	2.316
Oneri per accreditamento	1.352	1.056	296
Oneri per allestimento manifestazioni	0	10.988	10.988
Totale	**466.508**	**331.072**	**-135.436**

Il totale dei costi per iniziative promozionali subisce una diminuzione di euro 135.436, pari a circa il 29 % rispetto ai dati 2015, dovuta al ridimensionamento dell'attività dell'azienda generato

dalle minori risorse di natura camerale ed a un minor ricorso all'esternalizzazione di servizi per la realizzazione delle iniziative stesse, che ha generato un aumento di costi per i collaboratori con conseguente incremento dell'utilizzo dei buoni lavoro.

D) – Gestione finanziaria

Descrizione	*2015*	*2016*	*Variazioni*
Proventi finanziari	1.050	8.297	7.247
Oneri finanziari	0	43	43
Risultato gestione finanziaria	**1.050**	**8.340**	**7.290**

I proventi e gli oneri finanziari si riferiscono rispettivamente a interessi attivi e passivi maturati su conti correnti e su crediti commerciali.

E) – Gestione straordinaria

Descrizione	*2015*	*2016*	*Variazioni*
Proventi straordinari	0	83.727	83.727
Oneri straordinari	26.043	61.285	61.285
Risultato gestione straordinaria	**26.043**	**22.442**	**-3.601**

I proventi straordinari sono riferiti a sopravvenienze passive derivanti per euro 75.727,49 a titolo di avanzo 2015 per l'attività istituzionale e da euro 8.000,00 da debiti verso la Provincia di Alessandria ormai prescritti. Gli oneri straordinari sono costituiti per euro 58.929,10 dal disavanzo 2015 per l'attività commerciale e per euro 2.356 da insussistenze di crediti commerciali.

Si ricorda che il Consiglio camerale, con delibera n. 2 del 29.4.2016, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2015 di ASPERIA, ha infatti autorizzato l'azienda a non riversare l'utile di euro 16.798,39 risultante al 31.12.2015, consentendo l'impiego di tali risorse per lo sviluppo delle attività aziendali 2016.

F) – Rettifiche di valore attività finanziarie

Nulla è iscritto in questa sezione.

Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio

Il bilancio di esercizio 2016 chiude con un avanzo di euro 2.640.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 10 aprile 2017.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIAN PAOLO COSCIA

Azienda Speciale per la Promozione Economica
ASPERIA
Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Egregi Consiglieri,

il bilancio d'esercizio 2016 è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa (art. 2427 C.C.).

Inoltre esso è stato redatto secondo le indicazioni della circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne ha recepito le disposizioni.

Infine i dati del bilancio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali (art. 2423 C.C.) e per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter C.C.).

Il Bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa.

Non è presente il rendiconto finanziario previsto dal D.Lgs. 139/2015, in quanto Asperia può essere considerata micro-impresa, esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2016.

Il bilancio per l'esercizio 2016 presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	**2015**	**2016**
Immobilizzazioni	31.543	26.293
Attivo circolante	71.912	126.762
Ratei e risconti	0	1.131
Conti d'Ordine	51.358	35.791
Arrotondamenti	2	0
TOTALE ATTIVITA'	548.430	533.805

PASSIVITA'	**2015**	**2016**
Patrimonio netto	297.193	283.035
Debiti di funzionamento	127.264	89.777
Fondi per rischi ed oneri	72.614	85.201
Ratei e risconti	0	40.000
Conti d'ordine	51.358	35.791
Arrotondamenti	1	1
TOTALE PASSIVITA'	548.430	533.805

Il risultato contabile di esercizio è confermato dal conto economico che può così sintetizzarsi:

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2015	2016	% SU RICAVI 2016
Proventi da servizi	91.974	52.064	12,58
Altri proventi o rimborsi	49.236	29.689	7,18
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	5.000	1,21
Altri contributi	250.894	85.343	20,62
Contributo CCIAA	300.000	250.000	60,41
Variazione rimanenze	-38.862	-8.277	-2,00
Totale	653.242	413.819	100,00

COSTI	2015	2016	% SU COSTI 2016
Costo organi statutari	10.984	12.317	2,79
Costi del personale	32.300	39.500	8,94
Spese di funzionamento	80.742	38.020	8,60
Ammortamenti	7.136	6.134	1,39
Accantonamenti	0	2.329	0,53
Rischi ed oneri	13.781	12.588	2,85
Costi istituzionali	466.508	331.072	74,90
Totale	611.451	441.960	100,00
Risultato gestione corrente	41.791	-28.142	
Risultato gestione finanziaria	1.050	8.340	
Risultato gestione straordinaria	-26.043	22.442	
Arrotondamenti	0	0	
Risultato esercizio	16.798	2.640	

Nella nota integrativa è data indicazione dei criteri di valutazione seguiti per le varie categorie di cespiti, in particolare per gli ammortamenti.

Le attività e le passività ricomprese nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della vita utile dei singoli cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando coefficienti idonei a commisurare il valore

delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio in esame.

I crediti sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale, che corrisponde al loro valore di estinzione.

Inoltre il Collegio prende atto della situazione dei crediti che Asperia ha ceduto alla Camera di Commercio con vari atti deliberativi; nel 2015 con l'emissione di due decreti ingiuntivi era stata avviata la procedura legale per l'estinzione dei crediti di maggior importo. Nei primi mesi del 2016, a seguito dell'emissione dei relativi decreti ingiuntivi, tali crediti sono stati completamente recuperati.

Il Collegio prende atto inoltre che la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo. Valuta a tale proposito positivamente il proseguimento dell'azione di attualizzazione del magazzino dei cataloghi relativi alle mostre svoltesi nel centro espositivo di Palazzo del Monferrato. Tale operazione ha portato a valutare l'effettiva commercialità dei cataloghi e la conseguente eliminazione dal commercio e dalla valutazione delle pubblicazioni la cui giacenza nel corso dell'esercizio non era risultata movimentata.

Il saldo risultante dall'estratto conto del conto corrente bancario intestato all'azienda trova corrispondenza nelle scritture contabili.

L'azienda si avvale nell'espletamento della propria attività della collaborazione del personale camerale e di altri collaboratori; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico accantonamento per trattamento fine rapporto in quanto l'azienda non ha personale dipendente.

Il Collegio segnala l'ammontare dei debiti verso la Camera di Commercio per euro 7.061, dettagliati in nota integrativa, che rispetto ai crediti per euro 138.821 presenta un saldo attivo di euro 131.760. Detti debiti sono dovuti per la maggior parte per oneri di funzionamento e costituiscono sostanzialmente un debito per anticipazioni che l'ente camerale effettua per conto dell'azienda speciale. Essi saranno saldati grazie alle somme recuperate con la liquidazione dei crediti. Si evidenzia il fatto che essi siano riferiti alla sola

quota di competenza del 2016, in quanto i debiti esistenti fino al 31.12.2015 sono stati completamente saldati dall'azienda speciale nel corso dell'esercizio in chiusura.

Nelle verifiche periodiche, durante le quali si è proceduto anche al controllo a campione delle disposizioni di spesa, si è potuta constatare la regolare tenuta delle scritture contabili, le cui risultanze finali corrispondono alla situazione patrimoniale e al conto economico predisposti dall'Azienda e sottoposti alla nostra verifica.

Nel corso dell'anno è stato altresì verificato il rispetto degli adempimenti fiscali per gli atti dovuti.

Nel valutare la produttività ed economicità della gestione si evidenzia l'evoluzione del contributo camerale in conto esercizio nell'arco degli ultimi 5 esercizi, come da tabella che segue:

2012	2013	2014	2015	2016
600.000	500.000	500.000	300.000	250.000

Il Collegio ricorda che nell'anno 2014 Asperia ha vissuto la fusione per incorporazione di ASFI, azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria nata nel 1994 e dedicata alla formazione ed informazione economica, a decorrere dal 1° gennaio 2014 (delibera Giunta n.136 del 1° ottobre 2013), al fine di accorpare le funzioni promozionali e quelle di formazione, di perseguire l'equilibrio economico finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali ed operative. Ha vissuto inoltre la messa in liquidazione volontaria della società Palazzo del Monferrato srl e questa decisione è stata perfezionata con atto del notaio Oneto registrato il 3 luglio 2014 (ex delibera di Giunta n. 98 del 4.6.2014). La Giunta camerale, nella seduta del 4 giugno 2014, aveva provveduto a deliberare il ritorno della gestione dell'immobile di Via San Lorenzo 21 ad Asperia e l'Azienda aveva quindi ripreso tale incarico a partire dal 28 luglio 2014 (ex delibera di Giunta n. 123). Detti episodi hanno avuto risvolti sul bilancio 2016; la voce "Proventi da servizi" , ad esempio, è riferita anche alla gestione di corsi di formazione, fino al 2013 di competenza di Asfi, ed alla concessione in uso degli spazi di Palazzo del Monferrato.

In merito alle altre voci del Conto Economico le rispettive variazioni sono spiegate in Nota integrativa.

Il contributo camerale relativo all'esercizio 2016 risulta inferiore del 17% rispetto a quello dell'esercizio precedente ed il bilancio di esercizio 2016 chiude con un avanzo di euro 2.640, che porterebbe l'apporto necessario da parte dell'ente camerale ad un totale di euro 247.360 (euro 250.000 - euro 2.640).

Per quanto riguarda i costi per gli organi statutari, essi sono stati conteggiati ai sensi della delibera del Consiglio camerale n. 6 del 23.4.2013, come spiegato in Nota integrativa.

I costi di struttura, pari ad un totale di euro 110.888, sono in diminuzione rispetto al totale 2015 per euro 34.055. Tale andamento in diminuzione rispetta le raccomandazioni di contenimento di tale posta più volte evidenziate dal Collegio, in ossequio alle disposizioni nazionali in materia. Si prende atto inoltre che per le spese per mezzi di trasporto, in occasione della sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio, si è già contenuto il canone di noleggio, con conseguenti risparmi di spesa.

Si prende atto che l'articolo 45 del D.L. n.5/2012, c.d. Decreto "semplificazioni", ha abrogato l'art.34, comma 1, lett. g) e il comma 1-bis del D.Lgs. n.196/2003, sopprimendo l'obbligo di redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, a decorrere già dalla scadenza del 2012; pertanto è stata eliminata la necessità di indicare nella relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio l'adozione o l'aggiornamento del citato D.P.S.. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy (che rimangono in vigore), ma solamente sugli obblighi di rendicontazione annuale dell'adozione delle medesime misure di sicurezza.

In riferimento all'attività che Asperia è stata chiamata a fare per il progetto "Monferrato European Community of Sport 2017", il Collegio valuta che essa trova le sue radici nello statuto aziendale che all'art. 2 descrive tra gli scopi dell'azienda:
"a) promozione e sviluppo dei prodotti agricoli e alimentari;
b) promozione territoriale e turistica;
c) promozione di servizi alle imprese.
A tali fini l'Azienda potrà:
OMISSIS….
6) promuovere la valorizzazione turistica del territorio;
OMISSIS…"

RACCOMANDAZIONI

Il Collegio, pur in considerazione della chiusura pressochè totale delle posizioni creditorie verso clienti ed organismi nazionali, invita il Consiglio di Amministrazione e gli organi direttivi dell'azienda a proseguire l'azione di recupero dei crediti residui, ponendo in essere ogni attività volta ad evitare la prescrizione degli stessi.

Il Collegio raccomanda ogni opportuna ed idonea iniziativa per proseguire nell'azione di rientro dei debiti verso la Camera di Commercio.

Il Collegio richiama l'attenzione sulle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del DPR 254/2005 e raccomanda una attenta valutazione del contributo camerale in conto esercizio, coerente con la programmazione dell'attività dell'azienda e con le sue finalità, per evitare accumulazione di risorse finanziarie.

Il Collegio:

- tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005 ;
- avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'azienda;
- non avendo riscontrato situazioni di particolare rilievo degne di nota e con le raccomandazioni sopra espresse;
- avendo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio 2016 così come predisposto dall'azienda.

Letto, confermato e sottoscritto.
Alessandria, 3 aprile 2017.

Firmato: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Rita Rosa D'Ulisse
Paolo Davio